

# SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio | spitexrivista.ch NO 5 | OTTOBRE/NOVEMBRE 2025

## Tra 15 anni

Il quesito principe nei colloqui di lavoro è: «Lei dove e come si vede tra cinque anni?», ideato per comprendere se il candidato possiede un'idea chiara del proprio avvenire professionale. La visione del Congresso nazionale di Spitex svizzera del 9 settembre scorso si è spinta ancora più in là, proiettandosi ben 15 anni nel futuro alla ricerca di un'immagine nitida dell'assistenza e della cura a domicilio nel 2040: tecnologia, collaborazione interprofessionale, competenze digitali, tante le proposte e i progetti scaturiti riguardo al modo in cui l'assistenza domiciliare può affrontare il proprio futuro. Oggi come domani posto al centro c'è e ci sarà l'individuo, supportato da un servizio di assistenza domiciliare pronto a rispondere ai bisogni di un'utenza in trasformazione.

di Alba Reguzzi Fuog  
Redazione Spitex Rivista

Ovunque per tutti  
**SPITEX**  
Svizzera



Foto: ACD

## Una giornata Spitex che unisce

Buone cure significa: Innovazione

**ALBA REGUZZI FUOG.** All'insegna di questo motto, il 6 settembre scorso, le organizzazioni Spitex di tutto il Paese si sono proposte al pubblico attraverso una ricca e variegata panoramica di iniziative. In Ticino ha aperto le presentazioni SPITEX Tre Valli organizzando già il 3 settembre una serata speciale al Cinema Teatro Blenio di Acquarossa che ha registrato il tutto esaurito. Cuore dell'evento è stata l'anteprima per la Svizzera italiana del film «L'ultimo turno» di Petra Volpe che affronta, con realismo e sensibilità, il ruolo fondamentale del lavoro di cura. La serata si è aperta con un aperitivo di benvenuto, seguito dagli interventi del Consigliere di



Foto: Tre Valli

Stato Raffaele De Rosa. ALVAD ha organizzato uno stand al centro Tenero Coop, offrendo alla popolazione un momento di incontro, intrattenimento e informazione. I passanti hanno potuto divertirsi con la ruota della fortuna interattiva. Oltre al gioco, le persone hanno avuto l'occasione di usufruire di un controllo dello stato di salute o di una consulenza sanitaria personalizzata. ACD Mendrisiotto ha invitato la popolazione a partecipare a una giornata evento dedicata alla condivisione e alla riflessione sulla salute, sul suo valore e come preservarla. Un'attività intergenerazionale con passeggiate, visite, attività e giochi per scoprire, imparare e sorridere insieme.



Foto: ALVAD



# Care@Home 2040

L'assistenza sanitaria domiciliare è in fase di trasformazione. Innovazioni tecnologiche, nuovi modelli e sviluppi sociali caratterizzano l'assistenza e la cura ambulatoriale del futuro. Il recente Congresso Nazionale di Spitex Svizzera, «Care@Home 2040» si è chinato proprio su queste tematiche e il 9 settembre scorso esperti, responsabili ed interessati si sono incontrati al Wankdorf Stadion di Berna per gettare uno sguardo al domani.

**KATHRIN MORF.** Il presidente di Spitex Svizzera Thomas Heiniger nel suo discorso di benvenuto agli oltre 400 partecipanti, rappresentanti di tutte le regioni del Paese, ha sottolineato che il futuro dell'assistenza domiciliare si basa sulla tecnologia, in particolare sui robot di assistenza e sui droni. Ha affermato di essere certo che tutti i presenti avessero in mente un'immagine di «Care@Home 2040». «Spero che nel corso di questa giornata discuteremo delle nostre numerose visioni e che questo ci consentirà poi di sviluppare una visione comune.» Infine ha sottolineato: «Il futuro dell'assistenza domiciliare inizia qui e ora. Con voi. Grazie a voi.»

## Assistenza integrata

Marianne Pfister e Cornelis Kooijman, co-direttori di Spitex Svizzera, hanno presentato la loro visione di «Care@Home 2040»: «Si tratta di una rete di assistenza integrata e interprofessionale che pone l'essere umano al centro», ha spiegato Marianne Pfister. Questa rete comprende tutti i servizi sanitari forniti a domicilio – medici, infermieristici, terapeutici e sociali – in situazioni acute e di lunga durata. E questo dalla prevenzione alla riabilitazione. «L'assistenza e la cura a domicilio devono svolgere un ruolo determinante in questo sistema, oggi come domani», ha precisato. Affinché la visione «Care@Home 2040» diventi realtà, non solo sono



Il presidente di Spitex Svizzera Thomas Heiniger. Foto: Anja Zurbrügg

necessarie solide collaborazioni, «ma occorre anche un buon finanziamento dell'assistenza integrata che tratti tutti i fornitori su un piano di parità».

Cornelis Kooijman ha aggiunto che l'assistenza domiciliare dovrà prendersi cura di un numero crescente di utenti di tutte le età. «Nel 2040 la maggior parte di queste persone vivrà in un mondo altamente digitalizzato», ha affermato. Dai servizi di assistenza e cura a domicilio si aspetteranno non solo competenze digitali, ma anche prestazioni in materia di promozione della salute, prevenzione e continuità delle cure. «Desidereremo essere copiloti del proprio percorso di cura, piuttosto che semplici beneficiari», ha proseguito. Cornelis Kooijman ha inoltre elogiato il fatto che molti partecipanti «stiano già contribuendo attivamente a plasmare il futuro». Insieme a Marianne Pfister, ha lanciato un appello all'assemblea: «Siate attivi. Siate connessi. Osate con il digitale. Siate innovativi.»

### **Health2040: una rete sanitaria**

Il Prof. Dr. Andreas Balthasar, professore ordinario di scienze politiche all'Università di Lucerna, ha presentato il progetto «Una rete sanitaria per tutti». Più di cinquanta stakeholder del settore sanitario hanno contribuito a sviluppare questa visione dell'assistenza ambulatoriale nell'ambito del progetto Health2040 ([www.health2040.ch](http://www.health2040.ch)). Balthasar ha spiegato che questo tipo di rete sanitaria pone particolare enfasi sulle esigenze delle persone, coinvolge gli utenti e punta sulla collaborazione interprofessionale e assistita dal digitale. «Non si tratta di avere lo stesso modello in tutta la Svizzera», ha precisato. «Ma tutte le persone dovrebbero avere un accesso facilitato a un'assistenza in rete, incentrata sulla popolazione e che riunisca diversi fornitori di cure.» In quanto pilastro essen-

ziale dell'assistenza ambulatoriale, l'aiuto e l'assistenza domiciliari sono «del tutto legittimi nel svolgere un ruolo di primo piano nella concezione dell'assistenza di cura di domani».

### **Le sfide da affrontare**

La Prof.ssa Dr. med. Stéfanie Monod, vicedirettrice dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), ha evocato le sfide che la sanità svizzera dovrà affrontare entro il 2040. «Il nostro sistema sanitario è certamente di ottima qualità», ha sottolineato, «ma deve anche fronteggiare sfide senza precedenti, come l'evoluzione demografica.» Il fatto che una parte crescente della popolazione non sia più attiva professionalmente e abbia bisogno di sostegno accentuerà la carenza di personale qualificato nel settore sanitario e porterà a «una prioritizzazione ancora più rigorosa degli investimenti pubblici». Inoltre, il sistema sanitario è sempre più confrontato con le conseguenze del cambiamento climatico, come gli effetti del calore sulla salute. Infine, citando uno studio ginevrino, ha sottolineato che il settore della sanità è responsabile del 6,7% delle emissioni di gas serra della Svizzera. «Dobbiamo tutti riflettere su come ridurre queste emissioni.»

Nel corso della giornata ricca di interventi è emersa una constatazione: il futuro dell'assistenza si svolgerà sempre più a domicilio, metterà al centro l'individuo, sarà integrato e supportato dalle tecnologie – e al centro di tutto questo ci sarà Spitex.



Marianne Pfister e Cornelis Kooijman, co-direttrici di Spitex Svizzera.

Foto: Anja Zurbrügg

# Spitex Svizzera festeggia il suo 30esimo

Trent'anni fa l'associazione mantello nazionale delle associazioni cantonali Spitex ha iniziato la sua attività: uno sguardo retrospettivo all'assemblea costitutiva, alle tappe fondamentali della storia dell'associazione e alla scelta del logo.



**KM.** Alle 14.30 di giovedì 1° dicembre 1994 oltre 70 persone si erano riunite al ristorante Sternen di Muri, vicino a Berna. Tra di loro c'erano i rappresentanti di 21 associazioni cantonali Spitex (mancavano ancora Lucerna, Obvaldo, San Gallo e Uri). Erano presenti anche i membri dell'Associazione svizzera delle organizzazioni comunali di assistenza e cura (SVG0/FSSC) e dell'Associazione svizzera delle organizzazioni d'aiuto domiciliare (SVHO/ASOAF): ci sono voluti 105 minuti affinché gli aventi diritto di voto decidessero di sciogliere la SVG0 e la SVHO e di fondare l'Associazione svizzera di assistenza e cura a domicilio (ASSACD).

Il 1° gennaio 1995 la nuova Associazione ha iniziato ufficialmente la sua attività. La fondazione è stata preceduta da anni di lavori preliminari atti ad avvicinare le due organizzazioni esistenti.

## Molte pietre miliari e un logo

Il comitato direttivo della nuova associazione ha dovuto subito affrontare un compito importante: il 4 dicembre 1994, il popolo ha approvato il progetto di legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). Si trattava quindi di contribuire all'attuazione della nuova legge. Altre pietre miliari in questi 30 anni sono state la pubblicazione del manuale di qualità (2000) e del manuale finanziario (2002), l'introduzione dello strumento di valutazione dei bisogni RAI-HomeCare (dal 2004), la negoziazione di contratti amministrativi con gli assicuratori (dal 2010), l'introduzione del nuovo finanziamento delle cure (2011), il lancio della rivista «Spitex Magazin» (2014) e del pool di dati HomeCareData (2015) per citarne solo alcune.

Il logo blu-verde fu sviluppato dall'agenzia pubblicitaria zurighese Frank Joss: il blu venne scelto per rappresentare la SVG0/FSSC, mentre il verde raffigurava la SVHO/ASOAF. La «S» bianca risultante dall'accostamento dei due elementi colorati simili a due reni è stata scelta come iniziale di «Spitex» oltre a rappresentare il percorso dei collaboratori Spitex verso le case dei loro utenti. Nel 2016 l'associazione nazionale ha assunto il nome «Spitex Svizzera» con il motto che ancora oggi vale per l'offerta di Spitex in tutto il Paese: «Ovunque per tutti».

Il comitato direttivo e la direzione di Spitex Svizzera ringraziano tutti coloro che negli ultimi tre decenni hanno contribuito al suo rapido sviluppo e assicurano che l'associazione continuerà a difendere gli interessi di Spitex a livello nazionale anche nei prossimi decenni.



Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

### Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio, Effingerstrasse 33, 3008 Berna  
Telefono +41 31 381 22 81  
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

### Redazione

Spitex Rivista, c/o MAGGIO, via Campagna 13, 6982 Agno  
stefano.motta@sacd-ti.ch  
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

### Pubblicazione

6 × per anno  
(versione cartacea e elettronica)

### Termine redazionale

13 novembre 2025 (edizione 6/2025)

### Tiratura

400 copie in italiano (inserto)

### Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista, Industriestrasse 37, 3178 Bössingen  
Telefono +41 31 740 97 87,  
abo@spitexmagazin.ch

### Membri di redazione

Kathrin Morf, direttore (km)  
Stefano Motta, redattore (sm)  
Alba Reguzzi Fuog, redattrice (ar)

### Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

### Annunci

Stutz Medien AG  
Pascal Bösiger, Responsabile editoriale  
Rütihof 8, 8820 Wädenswil  
Telefono +41 44 783 99 11/+41 79 653 54 83  
pascal.boesiger@stutz-medien.ch  
www.stutz-medien.ch

### Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, www.pomcanys.ch

### Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil,  
www.stutz-medien.ch

stampato in  
**svizzera**

### Premiumpartner di Spitex Svizzera

**Publicare**, leader nella fornitura di presidi medici

**Allianz Suisse**, fornitore globale di servizi assicurativi e soluzioni pensionistiche

**SmartLife Care SA** – la voce forte nelle soluzioni di chiamata d'emergenza per gli anziani

**Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione.**

**I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.**